

A.I.P.P.S.



**Association International Psychology et Psychoanalyse du Sport
(Onlus)**

**Member of the World Council Psychotherapy (W.C.P.)
Federazione Italiana Società Scientifiche di Psicologia (F.I.S.S.P.)
Associazione Unitaria Psicologi Italiani (A.U.P.I.)**

Segreteria Generale (Consiglio Direttivo) Via Privata Rezia, 4-20135 Milano (Italia) Tel 02 5456558 / 339 2258941

e-mail giovannilodetti@hotmail.com

sito www.aipps.it

Presidente onorario Prof. Carlo Ravasini – Presidenza M° Marcello Lodetti – Segreteria Generale e Direzione scientifica Dott. Giovanni Lodetti

CODICE DEONTOLOGICO DELLO PSICOLOGO CLINICO DELLO SPORT PER L'ETA' EVOLUTIVA

PREMESSA

Lo Psicologo clinico dello Sport che voglia prestare le proprie competenze al settore dell'Età evolutiva, è chiamato a gestire e ad applicare in sede agonistica, riabilitativa, preventiva o ricreativa, un complesso apparato di conoscenze afferenti alla propria attività professionale clinico-psicologica, al variegato mondo dello sport e al delicato mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, assumendosene le responsabilità in osservanza di norme già in precedenza codificate per i tre distinti settori.

Il Codice Deontologico dello Psicologo clinico dello Sport per l'età evolutiva nasce dall'esigenza di fissare in un unico documento alcuni principi-guida, di carattere etico-normativo, atti a regolamentare il comportamento di tale figura professionale. Si intende pienamente sottoscritto in tale pratica il Codice Deontologico degli Psicologi.

A.I.P.P.S.



**Association International Psychologie et Psychoanalyse du Sport
(Onlus)**

**Member of the World Council Psychotherapy (W.C.P.)
Federazione Italiana Società Scientifiche di Psicologia (F.I.S.S.P.)
Associazione Unitaria Psicologi Italiani (A.U.P.I.)**

Segreteria Generale (Consiglio Direttivo) Via Privata Rezia, 4-20135 Milano (Italia) Tel 02 5456558 / 339 2258941

e-mail giovannilodetti@hotmail.com

sito www.aipps.it

Presidente onorario Prof. Carlo Ravasini – Presidenza M^o Marcello Lodetti – Segreteria Generale e Direzione scientifica Dott. Giovanni Lodetti

I principi qui esposti sono speculari ai diritti/doveri dei bambini nello sport e sono quindi stabiliti in ottemperanza ai seguenti documenti:

Carta dei Principi dello Sport per Tutti (Roma, 2004)

Codice Europeo di Etica Sportiva (Consiglio d'Europa, Rodi, 13-15/05/1992)

Codice Atletico e Carta del Fair Play (promulgata dal Panathlon International)

Carta dei Diritti del Bambino nello Sport (U.N.E.S.C.O., Service De Loisirs, Gènéve, 1992)

Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (O.N.U., New York, 20/11/1989, in particolare si considerino gli articoli : 2, 3, 12, 29, 31, 32 e 37).

Codice Deontologico degli Psicologi (1998)

A.I.P.P.S.



**Association International Psychologie et Psychoanalyse du Sport
(Onlus)**

**Member of the World Council Psychotherapy (W.C.P.)
Federazione Italiana Società Scientifiche di Psicologia (F.I.S.S.P.)
Associazione Unitaria Psicologi Italiani (A.U.P.I.)**

Segreteria Generale (Consiglio Direttivo) Via Privata Rezia, 4-20135 Milano (Italia) Tel 02 5456558 / 339 2258941

e-mail giovannilodetti@hotmail.com

sito www.aipps.it

Presidente onorario Prof. Carlo Ravasini – Presidenza M^o Marcello Lodetti – Segreteria Generale e Direzione scientifica Dott. Giovanni Lodetti

PRINCIPI

1. Lo Psicologo clinico dello Sport deve porre al **centro** della sua attività **il fanciullo**, valutandone attentamente le caratteristiche sincroniche e diacroniche, potenziandone le risorse e promuovendone il benessere psicofisico e relazionale nel pieno rispetto della sua persona.
2. Lo Psicologo clinico dello Sport si impegna a rispettare e a garantire i diritti dei minori, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica del minore e della sua famiglia.
3. Lo Psicologo clinico dello Sport utilizza la pratica sportiva per creare un contesto nel quale le sue competenze abbiano come primo obiettivo la salute e la crescita armonica del bambino.
4. Il minore va considerato come il destinatario di un'attività **educativa**, rivolta cioè verso una persona in crescita, che va ascoltata e trattata con dignità. Tale attività dev'essere svolta nel **migliore interesse del minore**, secondo i suoi ritmi e secondo un'ottica di divertimento, benessere e progressivo miglioramento e non meramente prestazionale.
5. Lo Psicologo clinico dello Sport si deve impegnare a garantire ad ogni bambino la partecipazione all'attività sportiva come possibilità di esprimere, sviluppare, realizzare la



**Association International Psychologie et Psychoanalyse du Sport
(Onlus)**

**Member of the World Council Psychotherapy (W.C.P.)
Federazione Italiana Società Scientifiche di Psicologia (F.I.S.S.P.)
Associazione Unitaria Psicologi Italiani (A.U.P.I.)**

Segreteria Generale (Consiglio Direttivo) Via Privata Rezia, 4-20135 Milano (Italia) Tel 02 5456558 / 339 2258941

e-mail giovannilodetti@hotmail.com

sito www.aipps.it

Presidente onorario Prof. Carlo Ravasini – Presidenza M^o Marcello Lodetti – Segreteria Generale e Direzione scientifica Dott. Giovanni Lodetti

- propria personalità nascente, **rispettando le inclinazioni e le aspirazioni** del bambino, evitando la specializzazione precoce, spesso indotta dall'interesse di genitori e allenatori.
6. Lo Psicologo clinico dello Sport ha l'obbligo di arricchire la propria professionalità con competenze adeguate a questo contesto, nel pieno rispetto del diritto del minore ad essere circondato da figure professionali qualificate.
 7. Deve costituire un sostegno ed un punto di riferimento per allenatori, operatori sportivi e per le diverse figure professionali del mondo sportivo, rispettando le altrui competenze ed agendo in accordo con tali figure in vista del benessere del minore.
 8. Deve gestire i rapporti coi genitori del fanciullo in modo **trasparente**, informandoli sui progetti, ascoltandone dubbi e problemi e coinvolgendoli nelle decisioni riguardanti i loro figli.
 9. Deve altresì considerare il fanciullo come **persona ed attore** del proprio sviluppo, rendendolo partecipe delle decisioni, delle azioni e delle situazioni che lo riguardano.
 10. Lo Psicologo dello Sport deve permettere al bambino di mettersi alla prova, in modo da raggiungere, **attraverso l'attività motoria, una migliore conoscenza e funzionalità del proprio sé psicocorporeo, in vista di un migliore adattamento alla realtà.**
 11. L'attività dello Psicologo clinico dello Sport deve tendere alla prevenzione di atteggiamenti poco consoni allo spirito sportivo e socialmente inadeguati, nonché alla gestione di eventuali difficoltà che emergono in tale contesto, quali aggressività etero ed auto diretta, incapacità

A.I.P.P.S.



**Association International Psychologie et Psychoanalyse du Sport
(Onlus)**

**Member of the World Council Psychotherapy (W.C.P.)
Federazione Italiana Società Scientifiche di Psicologia (F.I.S.S.P.)
Associazione Unitaria Psicologi Italiani (A.U.P.I.)**

Segreteria Generale (Consiglio Direttivo) Via Privata Rezia, 4-20135 Milano (Italia) Tel 02 5456558 / 339 2258941

e-mail giovannilodetti@hotmail.com

sito www.aipps.it

Presidente onorario Prof. Carlo Ravasini – Presidenza M^o Marcello Lodetti – Segreteria Generale e Direzione scientifica Dott. Giovanni Lodetti

di accettare la sconfitta, problemi relazionali coi compagni e gli avversari, atteggiamenti di sfiducia e resa.

12. Lo Psicologo clinico dello Sport consente al fanciullo di sperimentare i propri punti di forza ed i propri limiti in situazione protetta, accompagnandolo nella presa di coscienza di sé, sostenendolo nella capacità di porsi obiettivi adeguati e nell'accettazione dei traguardi raggiunti.

13. Infine, lo Psicologo clinico dello Sport deve promuovere il valore delle regole sportive quali contesto di crescita ed i valori sani e reali dello sport, quali quelli sanciti dal **Codice Europeo di Etica Sportiva e dal Codice Atletico**, che rientrano nella definizione di **Fair Play**: rispetto per l'altro e per le regole, solidarietà coi compagni di squadra, amicizia, spirito di gruppo, capacità di rinuncia e di sacrificio in vista del risultato, dignità e lealtà sia nella vittoria sia nella sconfitta.

Dott.ssa Martinelli Liliana

Dott.ssa Oldani Gaia,

Dott.ssa Pomesano Elena

Dott. Lodetti Giovanni